



COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA

Il Comune periodico n.10 di lunedì 13 dicembre 2021

UN CONVEGNO NAZIONALE PER RIPENSARE E RILANCIARE IL RUOLO DELLA PARCHI Un patrimonio condiviso: I parchi della Val di Cornia tra passato e futuro Istituzioni, studiosi, associazione operatori a confronto il 15 dicembre al Concordi

CONVEGNO NAZIONALE
UN PATRIMONIO CONDIVISO
I Parchi della Val di Cornia Tra passato e futuro
Campiglia Marittima - Teatro dei Concordi
Ore 9:00 - 18:00

15
DICEMBRE
2021

Segreteria organizzativa
+39 338 470 8176

Greenpass obbligatorio
Diretta streaming su StreamYard

Attraverso il convegno il comune di Campiglia stimola una riflessione sul modello di pianificazione, valorizzazione e gestione dei beni storici, archeologici, ambientali e culturali di un'area vasta. L'iniziativa vede il patrocinio e la partecipazione della Regione Toscana con il presidente Eugenio Giani e del Ministero della Cultura.

Il Comune di Campiglia Marittima ritiene necessario ripensare e rilanciare il ruolo della società Parchi Val di Cornia Spa, e lo fa con un convegno nazionale che si terrà mercoledì 15 dicembre dalle 9 alle 18 al Teatro comunale dei Concordi di Campiglia Marittima dal titolo "Un patrimonio condiviso, i Parchi Val di Cornia tra Passato e futuro" che propone una riflessione sul modello di pianificazione, valorizzazione e gestione dei beni storici, archeologici, ambientali e culturali di un'area vasta e che vede il patrocinio e la partecipazione della Regione Toscana con il presidente Eugenio Giani e quella del Ministero della Cultura.

"Intendiamo il convegno - ha spiegato la sindaca **Alberta Ticcianti** in conferenza stampa - come momento di partenza o di ri-partenza nella visione e nella governance del nostro inestimabile patrimonio locale. A mio parere non è rinviabile una riflessione sul modello di pianificazione, gestione e sviluppo dei beni storici, archeologici, ambientali e culturali di un'area vasta e il comune di Campiglia Marittima intende farsi promotore di questa riflessione sentendo la responsabilità istituzionale, politica e storica di un processo necessario a determinare le sorti di un territorio che prima ancora che nostro, appartiene alle future generazioni, non solo quelle che risiederanno in questa zona, ma più ingenerale quelle della futura umanità poiché ciò che definiamo patrimonio è per sua natura qualcosa di universale".

"Una riflessione seria e credibile su questi temi - dice la Sindaca - non può ovviamente prescindere dal coinvolgimento delle istituzioni a noi più vicine, i Comuni soci della Società dei Parchi, la Spa dei Parchi stessa e i livelli istituzionali sovraordinati, la Regione Toscana e il Ministero della Cultura".

Nella giornata che abbiamo pensato, i lavori prenderanno avvio con la presentazione del modello "Parchi Val di Cornia Spa" per analizzare poi la crisi del modello originario e focalizzare una riflessione per il futuro. Questa prima parte del convegno terminerà prima del pranzo con le Conclusioni Presidente della Regione Eugenio Giani.

Alla ripresa si articolerà una tavola rotonda tra soggetti esperti sul tema della Parchi quale strumento di promozione e valorizzazione del territorio attraverso la quale riflettere sulle strategie di sviluppo e sulla nuova stagione di politiche sovracomunali e sarà anche l'occasione per una interazione con i presenti in sala. Per le conclusioni auspichiamo la partecipazione del Ministro della Cultura Dario Franceschini o, se impossibilitato, di un rappresentante del Ministero da lui designato".

"Il convegno - argomenta Ticcianti - vuole essere un approfondimento su ciò che è, ciò che è stato e ciò che potrebbe diventare, partendo dalle difficoltà che da una decina di anni la Parchi sta vivendo e che stanno mettendo a rischio la sua stessa sopravvivenza sia dal punto di vista economico finanziario sia politico amministrativo". "Credo che la Parchi debba recuperare quella che era sin dal principio la sua mission: la capacità di tutela, gestione e valorizzazione in rete dei beni esistenti, ma anche di programmazione e pianificazione dello sviluppo di un territorio che ha ricchezze incredibili da condividere. Ritengo che questo convegno possa essere l'occasione per tutti di confermare la volontà di costruire insieme un percorso rinnovato di area, capace di investire su un asse economico strategico di questo territorio, importante per uscire da una crisi presente già prima della pandemia e adesso acuitizzata da questo scenario globale post Covid". Per motivi di capienza del teatro, che è stato scelto di non utilizzare nella sua capienza piena ma per circa il 50% come misura precauzionale di contrasto al Covid 19 la partecipazione in presenza è su invito e dietro registrazione. Chiunque vorrà potrà comunque seguire o rivedere il convegno che sarà trasmesso in streaming e poi condiviso sulle piattaforme social del Comune di Campiglia.

CONVEGNO NAZIONALE**Un patrimonio condiviso: I parchi della Val di Cornia tra passato e futuro****I lavori si potranno seguire anche in diretta streaming sulle piattaforme social di Comune e Teatro****Programma****Ore 9.00** - Registrazione dei presenti**Ore 9.30** - Introduzione e saluti istituzionali

- Introduzione del tema oggetto del Convegno da parte dell'organizzatore Comune di Campiglia M.ma – Intervento della Sindaca **Alberta Ticciati**

- Saluti istituzionali dei Sindaci dei Comuni della Val di Cornia soci della Società Parchi:

Comune Piombino - Sindaco **Francesco Ferrari**
 Comune San Vincenzo - Sindaco **Paolo Riccucci**
 Comune Suvereto - Sindaca **Jessica Pasquini**
 Comune Sassetta - Sindaco **Alessandro Scalzini**

Ore 10.30 - Prima parte del convegno:

presentazione del modello Parchi
Coordina Manolo Morandini, giornalista del quotidiano Il Tirreno

-Genesi, organizzazione, sviluppo e criticità del sistema dei Parchi. **Massimo Zucconi**, architetto, esperto di pianificazione territoriale, già Presidente della soc. Parchi Val di Cornia.

-L'esperienza del sistema dei Parchi della Val di Cornia nel contesto dei processi nazionali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Salvatore Settis, archeologo e storico dell'arte.

-La Parchi oggi assolve gli obiettivi affidati? Le parole di chi la guida. **Mauro Tognoli**
 Amministratore delegato della Parchi Val di Cornia Sps

Ore 11.15 - Coffe break

Ore 11.45 - Seconda Parte del convegno: crisi del modello originario e riflessione per il futuro
Coordina Manolo Morandini, giornalista del quotidiano Il Tirreno

- I limiti e le contraddizioni della società Parchi e le possibili prospettive di ristrutturazione tecnica del modello di società e di gestione. **Roberto Grossi**, Università degli studi di Firenze.

- Il ruolo della Regione nel lavoro di ricucitura e ridefinizione di un modello adeguato ai tempi e vincente rispetto alle sfide del futuro. **Elena Pianea**
 Direttrice responsabile Direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport Regione Toscana.

- Parchi e Soprintendenza: un bilancio ventennale.

Andrea Camilli Funzionario Archeologo Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno.

- La gestione dei servizi di tutela e valorizzazione dei Beni dello Stato. Una esperienza che può ancora essere laboratorio e modello. **Giuliano Volpe** Presidente Federazione Consulte Universitarie di Archeologia.

CAMPIGLIA MARITTIMA

15 DICEMBRE 2021

CONVEGNO NAZIONALE

UN PATRIMONIO CONDIVISO

I Parchi della Val di Cornia tra passato e futuro

Teatro dei Concordi (ore 9-18)

Ore 12.30 – Conclusioni. Presidente della Regione Toscana **Eugenio Gianni**

Ore 13.30 - Light lunch**Ore 14.30** - Tavola rotonda

- La Parchi quale strumento di promozione e valorizzazione del territorio. Riflessione sulle strategie di sviluppo e sulla nuova stagione di politiche sovra comunali.

Partecipano: **Simone Gheri**, Direttore ANCI Toscana; **Sebastiano Venneri**, Responsabile turismo Legambiente Nazionale; **Roberto Di Vincenzo**, presidente ISNART; **Angelo Argento**, Presidente Cultura Italiae; Toscana Promozione, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali.

Coordina Roberto Grossi, Università degli studi di Firenze.

Ore 15:30 - Interazione con i presenti

Ore 16.30 - Conclusione dei lavori con l'intervento di un rappresentante del Ministero della Cultura

PROGETTO LIFE REWAT: PRONTI ALLA FIRMA DEL CONTRATTO DI FIUME

Si è tenuto al Concordi il convegno conclusivo che può essere rivisto sulle piattaforme social



Venerdì 10 dicembre si è tenuto al teatro Concordi il convegno conclusivo del Progetto Life Rewat, che si è posto l'obiettivo la gestione sostenibile delle acque nella bassa Val di Cornia. L'evento può essere considerato l'atto conclusivo di circa 6 anni intensi di lavoro. "Un lungo periodo intenso di lavori - commenta la sindaca **Alberta Ticciati** - di difficoltà, di criticità, ma anche di grandi risultati. Grazie a questo progetto la Val di Cornia risparmierà 2.500.000 di metri cubi di acqua. Grande soddisfazione per la partecipazione della referente per la Comunità Europea **Malgorzata Piecha** che ha riconosciuto a questo progetto e a questo territorio un ruolo di guida per gli altri Paesi". "Andiamo avanti perciò - ha aggiunto la Sindaca



con la sottoscrizione del contratto di fiume per proseguire con interventi integrati e condivisi sul fiume Cornia, che sappiano disegnare lo sviluppo delle nostre realtà. Un'opportunità per le nostre Amministrazioni locali di essere attori protagonisti della costruzione del futuro!" Al convegno hanno partecipato con interventi politico istituzionali, oltre alla sindaca Ticciati, e la referente UE, il presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Costa **Giancarlo Vallesi**, l'assessora regionale all'ambiente Monia Monni, la sindaca di Suvereto **Jessica Pasquini**, l'assessora all'ambiente del comune di Piombino **Carla Bezzini**, il presidente di Asa **Stefano Taddia**. La referente per la Comunità Europea **Malgorzata Piecha** ha sottolineato nel suo intervento: " Il progetto REWAT è uno dei miei preferiti sia per la complessità che per le azioni diverse che ha messo in atto. In occasione della mia visita del marzo 2019, ho potuto verificare l'ottimo lavoro svolto. Mi è piaciuto dall'inizio e sono sicura che firmerete il Contratto di fiume. Mi auguro - ha proseguito - che continuerete a lavorare con questa energia e questa esperienza perché grazie a questo lavoro potete cambiare il vostro futuro. Evidenzio infine che l'impatto positivo non è soltanto per la val di Cornia e l'Italia perché REWAT è un esempio da replicare in un contesto molto più ampio. Devo complimentarmi con tutto il team!".

In sintesi: il progetto Life Rewat è partito il 15 settembre 2015, sollecitato dai territori e dalla volontà di salvaguardare la risorsa idrica, risorsa così preziosa per la Val di Cornia. Nel 2014 questo progetto ha ottenuto il finanziamento europeo nell'ambito dei progetti Life e la sua mission è stata quella di implementare una serie di azioni dimostrative per la gestione sostenibile delle risorse idriche, di tipo strutturale (interventi pilota) e non strutturale (azioni di sensibilizzazione e formazione), le quali, accompagnate da approfondimenti conoscitivi preliminari e da un programma di monitoraggio, andranno a costituire la base per un percorso di governance, il Contratto di Bacino che sarà presto sottoscritto, finalizzato alla condivisione partecipata di una strategia di medio/lungo periodo per la gestione sostenibile delle acque nel sistema idrogeologico interessato.

TAGLIO DEL NASTRO E TANTA PARTECIPAZIONE PER LE PANCHINE COLORATE

Un progetto condiviso e un aiuto visibile a costruire una coscienza collettiva contro violenze e discriminazione

Una bella partecipazione al taglio del nastro delle panchine colorate nel viale della Fiera a Venturina Terme: amministrazione comunale, associazioni, rappresentanze di una società composta, bambini, adulti e anziani in un dialogo intergenerazionale basato sui valori del rispetto, della valorizzazione delle diversità e della solidarietà. Il saluto del Comune è stato portato dall'assessora alle politiche sociali Elena Fossi, poi le conclusioni a cura della sindaca.

Nella foto qui a fianco il momento emozionante del taglio del nastro con tre bambine, la sindaca e la presidente della commissione pari opportunità.



“Questo importante progetto - ha spiegato **Elena Fossi** - è nato l'8 marzo scorso quando a seguito dell'ennesimo lockdown nessuna iniziativa poteva essere fatta e pensando a tutte le problematiche connesse alle restrizioni ed alle numerose segnalazioni di violenze domestiche ricevute, abbiamo pensato di accendere i riflettori su questo grave problema sociale. Croce Rossa, nel frattempo aveva manifestato la volontà di acquistare una panchina rossa e di farne donazione al comune mentre la Fidapa aveva dovuto rinunciare alle proprie iniziative per celebrare la donna proprio a causa della pandemia. Mettendo insieme tutte queste manifestazioni di volontà - argomenta Fossi - con la nostra idea di promuovere un messaggio generale contro ogni forma di violenza, è nato questo progetto che ha vinto anche un bando regionale afferente la rete Ready contro le discriminazioni”.

“La diffusione del progetto, del messaggio in esso contenuto e quindi della sua importanza, hanno fatto sì - ha proseguito l'assessora al sociale - che anche altre associazioni, in seguito, abbiano aderito all'iniziativa: Agorà e lo Spi-Cgil. Il primo con una raccolta di fondi ed il secondo con una futura donazione di un dipinto da collocare in prossimità delle panchine volto a rappresentare in maniera visiva e tangibile la violenza. L'intenzione in questo caso è di essere coadiuvati dall'Accademia delle belle Arti con cui abbiamo da pochi giorni rinnovato la convenzione, anche per predisporre un pannello volto alla spiegazione del progetto. Vogliamo condividere con tutti i nostri concittadini - ha rilevato infine l'assessora - tematiche così importanti perché è soltanto a mezzo della conoscenza che si possono distruggere tabù, paure, ansie e muri causati dall'ignoranza e dalla difficoltà di comunicazione. Desideriamo progredire in questo percorso, anche coinvolgendo le scuole, affinché il rispetto possa davvero diventare un patrimonio di tutti”.

Laura Tesi, responsabile del settore sociale Cri di Venturina Terme ha presentato i problemi accresciuti durante la pandemia: “Le misure restrittive del lockdown hanno amplificato nelle donne la paura per la propria incolumità. I dati che ci sono stati forniti dalla Federazione Internazionale CRI e Mezzaluna Rossa sulla vulnerabilità di genere a livello internazionale mettono in evidenza che la disuguaglianza e la prevaricazione maschile aumenta durante i disastri naturali e i conflitti e le disuguaglianze esistenti tra i sessi si intensificano durante la crisi. Questa panchina la vogliamo dedicare a tutti i nostri volontari e collaboratori che ogni giorno nel compimento dei servizi applicano i 7 principi fondamentali di CRI Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità e portano avanti gli obiettivi strategici sostenendo l'uguaglianza di genere promuovendo il rispetto della dignità umana e delle diversità”.

Sono intervenute le rappresentanti provinciali e toscane di Spi Cgil **Renata Cuomo e Maura Fratti** sottolineando: “Lo Stato deve fare delle leggi diverse, un passo a avanti quello del braccialetto approvato ieri, ma dobbiamo ancora lavorare per eliminare la violenza e per mantenere i diritti faticosamente acquisiti poiché la democrazia non è scontata” ed hanno a tale proposito citato l'arretramento che sta colpendo la Polonia, dove si parla di carcere per le donne che abortiranno con pene dai 5 ai 25 anni sia per aborti provocati sia per quelli spontanei.

Per l'associazione Agorà è intervenuto **Davide Aytano**: “E' un piacere per me che sono un uomo avere l'opportunità di portare il contributo come rappresentante di Agorà, l'associazione di cui faccio parte. Per me ha davvero un significato importante e per questo ringrazio di cuore la presidente dell'associazione Melissa Campioni. Una comunità consapevole e inclusiva è ciò che in questo comune si è sempre cercato di costruire, che riesca a guardare al futuro con gli occhi di un bambino che spera, sogna e ama indipendentemente da tutto. Dalle piccole cose inizia il cambiamento, e noi oggi ne siamo la prova. Dalle piccole comunità, insieme, possiamo far sentire la nostra voce un po' più in là, la voce di tutte e di tutti noi, che talvolta rappresenta una volontà e un'indole ben diversa da ciò che succede nelle istituzioni nazionali”.

TAGLIO DEL NASTRO E TANTA PARTECIPAZIONE PER LE PANCHINE COLORATE

Tante esperienze e proposte per la costruzione di un futuro che può cambiare partendo anche dalle piccole cose



Proseguendo negli interventi della cerimonia inaugurale, è stata la volta di **Silvia Azzimondi**, consigliera comunale e presidente della commissione pari opportunità di Campiglia Marittima: “Queste panchine rappresentano un simbolo che identifica la volontà di porre l’attenzione sui delicatissimi temi della discriminazione e della violenza, creando l’interesse, la solidarietà e la collaborazione di tutta la comunità. Ogni volta che le vedremo, anche solo per un attimo il nostro pensiero dovrà andare verso questi argomenti e soprattutto verso chi la violenza la subisce. Allo stesso modo queste panchine potranno essere lo strumento da cui partire con un percorso di rinascita. Ricordiamo, infatti, che su ognuna è apposta una targa dove è segnalato il numero da contattare in caso di bisogno. La commissione pari opportunità – ha poi informato Azzimondi - nata circa due mesi fa, si è posta come obiettivo proprio quello di agire trasversalmente all’interno della società perché la consapevolezza dei cittadini cresca sempre di più e ognuno si senta responsabile verso l’altro, senza privilegi e con partecipazione collettiva”.



Melissa Campioni, presidente di Agorà, si è fatta portavoce di Piombino Rainbow-Gruppo Val di Cornia di Arcigay Livorno e Agedo Toscana, leggendone il messaggio con il quale si è argomentato come la diversità sia un valore per tutta la comunità e le panchine colorate siano un segno concreto della lotta contro la discriminazione e l’indifferenza: “A questo servono le panchine colorate: ad essere un luogo dove tutte e tutti possono trovare posto, al sicuro dalla banalità del male, dall’invisibilità, un segno concreto dell’impegno che oggi, qui, tutte e tutti noi ci prendiamo di rispettare e difendere qualsiasi diversità, di schierarci contro ogni forma di discriminazione, ma, soprattutto, di non cedere mai all’indifferenza”.

Silvia Battaglini avvocatessa del Centro donna di Piombino ne ha ricordato l’istituzione nel 1996, da allora i centri del territorio, che sono anche a Cecina e all’Isola d’Elba, sono un punto di riferimento contro la violenza garantito dai Comuni nell’ambito dei servizi socio sanitari integrati: “Il nostro motto – ha detto l’avvocatessa - è che non è la persona che subisce violenza ad essere sbagliata, ma sbagliato è chi la violenza la commette; ancora troppo spesso si tende a trovare una causa della violenza nel comportamento della persona violata”.

Nelle foto le tre panchine collocate in via della Fiera e sotto, raggruppata alla panchina arcobaleno, la rappresentanza di tutte le associazioni e del Comune di Campiglia Marittima

TAGLIO DEL NASTRO E TANTA PARTECIPAZIONE PER LE PANCHINE COLORATE

Ticciati: “alimentare una cultura di inclusione, apertura, crescita umana e civile, capace di affermare con forza nelle coscienze che la diversità non è un limite ma una ricchezza”

La riflessione è proseguita con **Luana Fiorini**, past president di Fidapa che ha evidenziato “Un progetto fortemente voluto e realizzato insieme, Comune e associazioni, in pochissimo tempo che può essere una pietra miliare per il futuro, lo avevamo pensato come un luogo di riflessione a a che di stimolo a promuovere con fatti, iniziative per conoscere e condividere da parte di tutti la lotta contro la violenza in tutte le sue sfaccettature verso i diversi bersagli che insegue in tutti i luoghi della nostra vita: nelle nostre case, sul lavoro, nelle scuole e vorrei riproporre il motto proposto lo scorso 8 marzo da Laura Tesi della Cri, un giorno per celebrare, 364 per agire, perché proprio così va intesa oggi questa manifestazione; per concludere rivolgo a me stessa, a chi vive il nostro presente e a chi un domani sarà al nostro posto l’invito: tocca a noi oggi, bisogna stare molto attenti perché il momento delicato e insidioso che viviamo a livello globale può farci facilmente perdere i bassi avanti fatti negli anni passati, vediamo segni di una violenza latente che si esprime diffusamente e sta caricando di sofferenza le giovani generazioni, come Fidapa siamo impegnate a portare nelle scuole la carta dei diritti delle bambine perché è dalle scuole e dalla formazione che si deve partire”. La sindaca **Alberta Ticciati** ha terminato la serie degli interventi prima del taglio del nastro: “Un momento importante per la comunità, grazie alle associazioni che hanno contribuito all’acquisto delle panchine e che ci hanno affiancato nel definire questo progetto che si presenta come qualcosa di fisico, tangibile, che può aiutare a costruire una coscienza collettiva anche solo attraverso il subconscio, quando passiamo in questa zona vi troviamo un riferimento accogliente verso la cultura della non discriminazione”. “Queste panchine – ha proseguito Ticciati - rappresentano le principali forme di discriminazione che, sottolineo, interessano anche il nostro territorio e il nostro comune; quindi pensiamo, pur consapevoli che rispetto ad altri territori siamo in un’isola felice perché il nostro tessuto sociale è più maturo per rete sociale e caratteristiche, che non bisogna abbassare la guardia e che le panchine sono un presidio per poterlo ricordare, così come lo è il linguaggio di genere, utili non per marcare una superiorità, ma per valorizzare la diversità come ricchezza e pari opportunità”. “Spesso anche nei contesti istituzionali che frequento – ha detto Ticciati - vedo la diffidenza di colleghi uomini nei confronti di noi amministratrici, pertanto se questa cultura esiste in questo ambito, figuriamoci nella quotidianità della vita professionale e familiare di una donna. Per questo dobbiamo proseguire in questo difficile cammino di consapevolezza e sensibilizzazione per radicare e alimentare una cultura di inclusione, apertura, crescita umana e civile, capace di affermare con forza nelle coscienze che la diversità non è un limite ma una ricchezza, sempre! E che l’unica strada di emancipazione e sviluppo è l’amore, indipendentemente da chi lo dona e da chi lo riceve”.

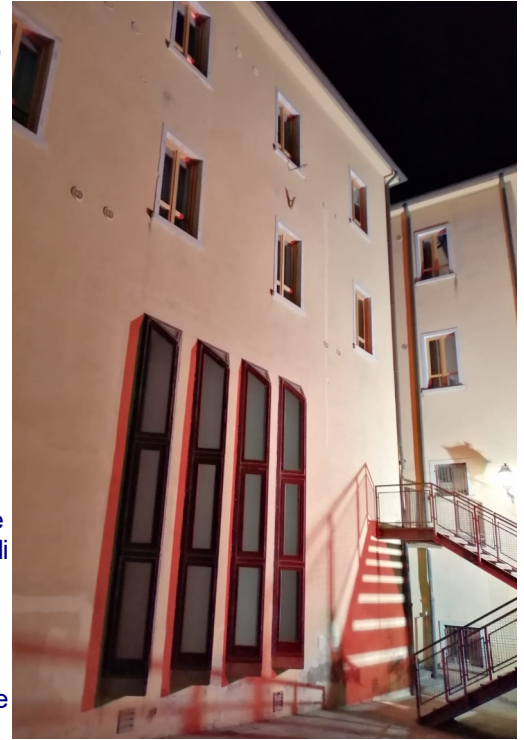


FESTA DELLA TOSCANA: IL 30 NOVEMBRE PALAZZO COMUNALE IN BIANCO E ROSSO SIMBOLO DI UNIONE TRA LE ISTITUZIONI DELLA REGIONE

Il vicesindaco a Firenze: "Spetta oggi a noi lottare per l'affermazione dei diritti umani"

Il Comune di Campiglia Marittima il 30 novembre tramite il vicesindaco **Iacopo Bernardini** ha partecipato alla celebrazione della Festa della Toscana a Firenze, quest'anno incentrata sulla lotta ai linguaggi d'odio. Così ha commentato al termine della giornata: "Oggi, 235 anni fa, la Toscana fece una scelta di campo rivoluzionaria, abolendo, con decreto del granduca Pietro Leopoldo, la pena di morte e la tortura. Fu il primo luogo al mondo in cui ciò avvenne. Si trattò di una decisione di civiltà di cui dobbiamo andare orgogliosi e su cui poggia e trae origine la storia della nostra Regione come terra di diritti, libertà e accoglienza". "Spetta oggi a noi partire da questa storia e continuare a porsi in prima fila ogni volta che i diritti umani - prosegue Bernardini - magari con modalità nuove e più subdole, vengono calpestati. Per questo, è lungimirante l'impegno che il Consiglio Regionale della Toscana, primo in Italia, prenderà contro il linguaggio d'odio, sottoscrivendo, come annunciato dal presidente Mazzeo, il Manifesto della Comunicazione Non Ostile, a cui il Comune di Campiglia Marittima ha già aderito con delibera di giunta n. 161 del 16 dicembre 2019. Solo attraverso un linguaggio corretto e inclusivo, infatti, si può ambire a costruire una società più giusta e solidale"

L'amministrazione comunale ha inoltre con piacere raccolto l'invito del presidente del consiglio regionale della Toscana Antonio Mazzeo, ad illuminare di bianco e di rosso, e la sera del 30 novembre un palazzo o un monumento significativo del comune. E' stato scelto il Palazzo comunale, sede del Comune e casa di tutti i cittadini, che si è tinto dei colori della bandiera della Regione Toscana: un gesto simbolico col quale la Regione e i Comuni aderenti vogliono testimoniare anche in questa occasione i sentimenti di unione, vicinanza, forza e collaborazione fra le istituzioni della Toscana.



75 ANNI FA LE SUORE FRANCESCANE SI INSEDIARONO A VENTURINA

Un pezzo di storia visto attraverso il racconto di Gianfranco Benedettini

Il nostro cultore di storia locale Gianfranco Benedettini nelle sue "pillole" quotidiane su Facebook ha raccontato qualche giorno fa la storia, in una efficace sintesi, dell'Asilo "Alessandra Boldrini" di Venturina. L'occasione è stata data dal 75° anniversario della presenza delle Suore Francescane a Venturina, celebrato dalla Parrocchia della Sacra Famiglia al Centro Agape di via Indipendenza. La cerimonia ha visto l'incontro con il vescovo sul tema "Una Chiesa, in ascolto e in cammino verso il Cristo che viene". E questo il racconto di Benedettini, autore anche di una pubblicazione che uscì per il 50° anniversario. E' una testimonianza interessante che ci fa conoscere come eravamo e come siamo, anche attraverso gli occhi delle suore dell'epoca e attraverso l'esperienza personale di Benedettini che è probabilmente comune a quella di tanti altri venturinesi.

Ieri pomeriggio (27 novembre ndr) sono andato al centro Agape di Venturina Terme ove festeggiavano i 75 anni della venuta delle suore francescane. Bel pomeriggio

.Tutti con la mascherina, adeguato distanziamento, green pass fotografato. Chiacchierio mai sopra le righe. Silenzio assoluto quando ha parlato il vescovo. Il coro dei bambini ha sparso, a piene mani, l'allegria che ricorre in queste occasioni. Una bambina ripeteva i gesti della maestra e si è presa tutta la simpatia dei presenti. Battimani e qualche "braviii" immancabili e meritati. C'erano anche molte sorelle, le suore: c'era pure la Madre Generale (si dice così?) che, bontà sua, mi ha perfino citato. Ha detto che in sala "è presente il primo frequentante l'asilo, nel 1945". Sarei io. E' vero, facevo parte del primo gruppo; pochi mesi, poi alle elementari. 1945, ci pensate? Vennero "qui, dove la religione non è conosciuta – scrivono nel diario – abbastanza, né praticata...". Era il 22 settembre 1945. Avevamo fame. Io, un po' meno: il mio babbo era un "magonista" e pure comunista. "Lo mando all'asilo" gli disse la mia mamma. Lui, storse la bocca, ma non disse di no. Grembiule bianco e fiocco azzurro, "pagnerina" di paglia intrecciata, dentro il pane, due formaggini, un quadretto di marmellata, un frutto. La minestra la distribuivano le suore. Però, prima la preghiera al Signore. La imparai e la impararono tutti. In tanti vi andarono sollecitati da quella minestra che mancava in casa loro. Eravamo una quarantina, di tutti i ceti sociali con qualche eccezione. Avete capito. Dov'era l'Asilo? Dove si trova ora. Solo che non era circondato da centinaia di case. Proviamo a fare il percorso. Dopo le Marconi si trovava la Cantoniera dell'Anas con il suo bel coloro rosso-fegato, davanti il Consorzio Agrario e, subito dopo, l'Asilo. Cioè il vecchio podere di proprietà Boldrini, donato alle suore per ricordare la figlia scomparsa in giovanissima età. Quel podere è rimasto com'era, all'incirca. Nel 1995, scrissi insieme a don Gianfranco Cirilli, il libro "Un lungo cordone bianco" la storia dell'Asilo. Lessi il Diario delle suore. Un privilegio, neppure il parroco l'aveva letto. Uno scritto delizioso, una testimonianza che meriterebbe la stampa. Rimasi colpito da questa frase. "Siamo giunte alla nuova dimora...luoghi nuovi ai nostri occhi; ma assai belli...ovunque silenzio, essendo la casa un po' lontana dal paese; nessuno si sente, ma tutti sanno che le suore sono arrivate...un fermento irrequieto di curiosità non lascia in pace nessuno, e dal giardino si sentono voci lontane e confuse che parlano di noi, come di uno strano avvenimento..." e, ancora: "questo luogo incolto spiritualmente che fa pensare alle Missioni...". Eravamo così? "Incolti spiritualmente" quasi di sicuro; eppure, la popolazione fece sentir loro solidarietà, buona accoglienza e rispetto. Del resto, i venturinesi sono un misto di tante Regioni, dialetti, culture, storie. Oggi, l'Asilo è una scuola dell'infanzia paritaria, dopo essere stato scuola materna. Per noi rimane l'Asilo Boldrini. 1945-2020/1: lunga vita ancora!

CLIMA DI FESTA: IMMAGINI ED EVENTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



Babbo Natale EXPRESS

per tutti i bambini
LA NOTTE DELLA VIGILIA
 arriva a casa tua il
BABBO NATALE
 della **CROCE ROSSA**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
 ENTRO IL 19 DICEMBRE 2021

Illuminiamo Cafaggio!

Croce Rossa Italiana
 Comitato di Venturina Terme
 Mail: venturina@cri.it
 Tel. 349 1978796



Auguri e solidarietà
A tavola insieme per la sicurezza

Domenica 19 dicembre 2021 ore 12.30
 Trattoria Dalle Bimbe - Venturina Terme

Menù
 Antipasto, Primo, Secondo, Dolce, Acqua, Vino, Caffè
 € 25 a persona

Parte del l'incasso finanzia l'acquisto di un defibrillatore per la sede delle Associazioni di Via Cerrini (Auser, Spazio H, ACAT).

Prenotazione entro il 16 dicembre ad Auser 0565 850618
 Francesco +39 327 7678749 - Loredana Teglia +39 370 3279831

Con il patrocinio di

In osservanza delle norme anti Covid-19 obbligo di Super Green Pass

In collaborazione con **Dalle Bimbe** TIPICA TRATTORIA TOSкана

CAPODANNO IN PIAZZA
 ASPETTANDO 2022

DJ **LUCA CARRARA**
 REVIVAL
 DANCE MUSIC
 ALL NIGHT LONG

GRAZIANO POGGETTI
 ONE MAN SHOW

DALLE 22:00

CAMPIGLIA MARITTIMA
PIAZZA DELLA REPUBBLICA
31 DICEMBRE 2021

INFO 3476126200 - 333626229

CLIMA DI FESTA: IMMAGINI ED EVENTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

ROBIN HOOD PER TUTTI!

Tutta la famiglia può riunirsi intorno al piacere del teatro. Sabato 18 dicembre, al Teatro dei Concordi di Campiglia (ore 17) primo appuntamento con gli spettacoli per tutta la famiglia. Ad appassionare grandi e piccini sarà "Sherwood - Le avventure di Robin Hood", spettacolo nato da un'idea di Antonia Ammirati, di e con Matteo Micheli e Fabio Di Tanno (alla chitarra). Presentato dall'Università libera della Val di Cornia, lo spettacolo narra le gesta del grande eroe popolare, a partire dalle leggende che sin dal 1100 iniziarono ad essere scritte e cantate in Inghilterra. Una storia mozzafiato, una rocambolesca girandola di avventure fino alla vittoria sul crudele reggente, che fa da spunto di riflessione sul potere, l'uso distorto dello stesso, la dignità ed i diritti dei cittadini. La storia di un uomo speciale, nobile di cuore ma di umili origini, che riportò un popolo sottomesso alla dignità di persone libere. Ingresso gratuito. Per prenotazioni registrarsi su eventbrite.it

Per accedere sarà richiesto il Green Pass rafforzato (super green pass).

Per informazioni: cell 375 5615955 - mail: info@teatrodellaglio.org - www.teatrodellaglio.org/concordi

Comune di Campiglia Marittima
Teatro Comunale dei Concordi Campiglia Marittima
associazione culturale TPA TeatrodellaglioAPS
UNIVERSITÀ LIBERA VAL DI CORNIA presenta

SHERWOOD
Le avventure di Robin Hood
Da un'idea di Antonia Ammirati
di e con **Matteo Micheli**
musiche originali di **Fabio Di Tanno**

ingresso gratuito
prenotazioni www.eventbrite.it

SABATO DICEMBRE 2021 **18** ORE 17

info & prenotazioni
3755615955
[@teatrodellaglio](https://www.facebook.com/teatrodellaglio)
info@teatrodellaglio.org
www.teatrodellaglio.org

Il **POVERO PIETRO** + **DUETTO A VILLA ROUNG**
COMPAGNIA TEATRALE **AVIS**
CAMPIGLIA MARITTIMA

17 DICEMBRE
TEATRO DEI CONCORDI - CAMPIGLIA M.MA

>> PREVENUTA
LUNEDÌ 13 E MERCOLEDÌ 15 DALLE 09.00 ALLE 12.30 E MARTEDÌ 14 DALLE 15.30 ALLE 19.00 C/O LA SEDE DI #SEIVENTURINESE DI VIA G. BRUNO 2/A @ VENTURINA TERME

SUPER ATTENZIONE!
SI ACCEDE AL TEATRO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE CON IL #SUPERGREENPASS!

GRUPPO SPORTIVO LA SIFORRA incontra UNIVERSITÀ LIBERA VAL DI CORNIA

1,2,3 Stella!

Sabato 18 Dicembre 2021
Teatro dei Concordi - ore 19

Incontro con il prof. Ruggero Stanga
Docente di Astronomia alla Libera Università Val di Cornia
...ad osservar le stelle d'inverno!!
Ci faremo gli auguri di Buone Feste e per un 2022 pieno di passi insieme!!

DICEMBRE

a Campiglia

5

ILLUMINA

VENTURINA TERME / ORE 15.30
ACCENSIONE LUMINARIA
• GRUPPO IMPRESE VENTURINA TERME



10

OMAGGIO A "MILVA"

TEATRO DEI CONCORDI /
CAMPIGLIA MARITTIMA
CONCERTO PER CINQUE MUSICISTI E UNA
CANTANTE

8

ACCENDI L'ALBERO

PIAZZA DELLA REPUBBLICA / ORE 16
CAMPIGLIA MARITTIMA
IN COLLABORAZIONE CON I COMMERCianti
DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI VAL DI
CORNIA LA ROCCA
• ENTE VALORIZZAZIONE CAMPIGLIA

RIMANDATA
AL 19/12

BINGO XMAS

ZTL / ORE 16
VENTURINA TERME
• @SEIVENTURINESE

17

CONCERTO BANDA

ZTL VENTURINA TERME / 17.00 - 17.30
P.ZZA DELLA REPUBBLICA
CAMPIGLIA MARITTIMA / 18.00 - 18.30
• FILARMONICA MASCAGNI

IL POVERO PIERO + DELITTO A VILLA ROUNG

TEATRO DEI CONCORDI / ORE 21.15
CAMPIGLIA MARITTIMA
DUE COMMEDIE DIVERTENTI DEL TEATRO
DELL'ASSURDO CON GIOCHI DI PAROLE, EQUI-
VOCI ED UMOREISMO SURREALE!
• COMPAGNIA TEATRALE AVIS
• @SEIVENTURINESE

12

ILLUMINA CAFAGGIO 3.0

CENTRO PEPPINO IMPASTATO / ORE 14:30
CAFAGGIO
LABORATORIO PER BAMBINI, LA TOMBOLA DI
NATALE E PREMIAZIONI
• I RAGAZZI DEL CAFAGGIO & AUSER VENTURINA



PISTA INDOOR

SEFI FIERE / ORE 16
VENTURINA TERME
GARA PER LE CAT. RAGAZZI/E E CADETTI/E D'AT-
LETICA
• CIRCOLO GIOVANILE ATLETICA COSTA ETRUSCA

19

PRANZO DI BUON NATALE

VENTURINA TERME / 12.00
RISTORANTE DALLE BIMBE IN COLLABORAZIONE
CON AUSER
RICAVATO INIZIATIVA SERVIRÀ PER L'ACQUISTO DI UN
DEFIBRILLATORE PER LA SEDE DELLE ASSOCIAZIONI DI



18

IL MERCATO DEL CONTADINO E DELL'ARTIGIANO • XMAS

ZTL / ORE 11:30
VENTURINA TERME
IDEE GASTRONOMICHE DEI NOSTRI PRODUTTORI
E ARTIGIANI SELEZIONATI
• @SEIVENTURINESE



UNO DUE TRE STELLA

TEATRO DEI CONCORDI / ORE 18.30
CAMPIGLIA MARITTIMA
INCONTRO CON IL PROFESSORE STANGA
• LA BIFORA IN COLLABORAZIONE CON LA LIBERA
UNIVERSITA DELLA VAL DI CORNIA

23

IN GIRO PER LE VIE



27

L'ALTRO MOZART

TEATRO DEI CONCORDI / 12.00
CAMPIGLIA MARITTIMA
APPUNTAMENTO DEDICATO ALLE FAMIGLIE BIGLIETTI
POSTO UNICO 10,5 EURO
• ENTE MUSICALE PUCCINI DI SUVERETO

24

ARRIVA BABBO NATALE

CENTRO PEPPINO IMPASTATO / ORE 20:30
CAFAGGIO
I GENITORI CHE DESIDERANO FAR CONSEGNARE
IL REGALO DA BABBO NATALE, NON FARANNO
ALTRO CHE CONTATTARCI E CONSEGNARCI UN
PICCOLO PENSIERO CHE METTEREMO NELLA
CESTA DI BABBO NATALE.
• I RAGAZZI DEL CAFAGGIO

31

CAPODANNO IN PIAZZA

P.ZZA DELLA REPUBBLICA / 21.00
CAMPIGLIA MARITTIMA
GRAZIANO POGGETTI E DJ LUCA CARRARA.
• ENTE VALORIZZAZIONE CAMPIGLIA

IR MARCHESE DER GRILLO

TEATRO DEI CONCORDI / 22.00
CAMPIGLIA MARITTIMA
FESTEGGIAMENTO DELL'ULTIMO DELL'ANNO AL CONCOR-
DI BIGLIETTI POSTO UNICO 30/20 EURO (PANETTONE,
SPUMANTE E A SEGUIRE CABARET COMICO-MUSICALE)

30

CAMPIGLIA ARTISTICO-LETTERARIA

SERVIZIO GUIDA NEL BORGO DI CAMPIGLIA M.MA
ALLE ORE 15.00 AL COSTO DI € 10,00 A PERSONA
• CENTRO GUIDE COSTA ETRUSCA

OGNI LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 15.15 ALLE 16.30
NON SOLO CAMMINO • AUSER
OGNI MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 15.30 ALLE 18.00
MAI PIÙ SOLI • AUSER



COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA



coltiviamo la fantasia

BUONE FESTE



COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA

LA SINDACA
& L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

RINGRAZIANDO L'ISTITUTO COMPRESIVO, TUTTE LE
ASSOCIAZIONI, LE AZIENDE E I PRIVATI CITTADINI CHE
HANNO CONTRIBUITO CON GENEROSITÀ ALLA
REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE



“Il Comune” Newsletter del Comune di Campiglia Marittima, a cura dell'Ufficio Stampa. Redazione Luciana Grandi 3338760991 e-mail: l-grandi@comune.campigliamarittima.li.it. Questa newsletter, gratuita ed aperta a tutti gli utenti che ne fanno richiesta, è distribuita, via e-mail e in broadcast su Whatsapp, con frequenza periodica settimanale e contiene notizie ed eventi riguardanti il Comune di Campiglia M.ma. In riferimento al D. Lgs. 196/2003, e alla luce del Nuovo Regolamento UE sulla Protezione dei dati personali (REg. cE 27-4-2016 n.2016/679/UE - GDPR), informiamo che i Suoi dati saranno trattati al solo fine dell'invio della newsletter. Si precisa che il solo dato del lettore noto ai fini della spedizione è l'indirizzo di posta elettronica o il numero di cellulare fornito per il broadcast, e nessun altro dato viene richiesto per l'iscrizione. La newsletter è inviata individualmente ai singoli interessati anche se trattata con l'ausilio di spedizioni collettive.